

Terzo festival "Una voce ad Arzano"

di Carlo Orientale Caputo

L'Associazione musicale "Lina Russo Quattromani", con il patrocinio dell'assessorato alla cultura di Arzano, anche quest'anno, si è fatta promotrice del Festival "Una voce ad Arzano". È il terzo anno che i benemeriti signori Quattromani, appassionati cultori di musica senza alcuno scopo di lucro (fatto rarissimo nel mondo della canzone) si fanno promotori di un evento culturale che altre città non annoverano.

Le composizioni presentate, a dir la verità, erano di ottima qualità sia nei testi che nelle musiche. Tutti bravissimi i cantanti giunti a questa finalissima per cui il compito della giuria non è stato facile e veramente c'era l'imbarazzo della scelta.

In uno scenario bellissimo, come è quello del teatro "Le Maschere", si è svolta la premiazione che ha visto al primo posto, per le canzoni edite, il giovanissimo Daniele Blaquier con la canzone "Dimmi che ci sei" di Alex Baroni. È una voce bella, sincera e soprattutto promettente quella del Blaquier. Sempre al primo posto, ex aequo, si è piazzato il duo Alex e Lois con "Rise and Fall". Il terzo posto è andato alla brava Serena Genova con il brano "Memory". Per le inedite, "La città dei pensieri" ha vinto il primo premio con il cantante Vincenzo Annunziata, seguito al secondo posto da Giuseppe De Angelis con "Voglio vedere il mare", mentre il terzo premio è stato assegnato ad Elisabetta Tesoro con la canzone "Ti dirò". Abbiamo detto che tutti gli aspiranti meritavano di vincere poiché la qualità dei brani e la bravura degli interpreti erano eccellenti, ma non possiamo fare a meno di sottolineare, obiettivamente e con profondo senso di imparzialità, la sesta classificata Emanuela Liguori, per il gruppo delle canzoni edite, che ha interpretato il classico di Modugno "Tu si na cosa grande", mostrando una voce dal tono soave e allo stesso tempo forte.